

“In tutti i cortili o nelle parti comuni degli edifici esistenti, è consentita la realizzazione di spazi destinati al parcheggio esclusivo delle biciclette.

In caso di nuova edificazione, di demolizione e ricostruzione o di ristrutturazione edilizia totale degli edifici, devono essere ricavati appositi spazi destinati al parcheggio esclusivo delle biciclette, nei cortili o in altre parti di uso comune dell'edificio, in misura non inferiore all'2% della superficie utile lorda oggetto di intervento.

In entrambi i casi gli spazi sopra indicati sono a servizio esclusivo di chi abita o lavora negli edifici collegati al cortile e alle parti di uso comune”.

con deliberazione n. 121 del 23 settembre 2002 il Consiglio Comunale ha approvato il "Piano d'Azione Ambientale", quale strumento di indirizzo strategico per lo sviluppo sostenibile della città di Roma;

che nelle strategie di mobilità sostenibile previste nel suddetto Piano, come obiettivo prioritario, è previsto lo sviluppo della mobilità privata alternativa con la realizzazione di una rete di percorsi ciclabili e pedonali protetti, serviti da parcheggi;

che tra le competenze del Dipartimento X Politiche Ambientali ed Agricole, vi è l'attuazione delle politiche inerenti la ciclabilità nel comune di Roma;

che il rilancio della ciclabilità a Roma avviene attraverso l'attuazione di un Piano di Sviluppo della Ciclabilità, che sia efficientemente integrato nel sistema complesso della mobilità urbana e che tenga in considerazione le caratteristiche del territorio e le caratteristiche della domanda e dell'offerta di trasporto;

che tale piano deve integrare lo sviluppo delle infrastrutture lineari ciclabili con lo sviluppo delle infrastrutture per la sosta delle biciclette, nonché con tutte le misure, le politiche e i servizi necessari allo sviluppo della ciclabilità urbana a Roma;

PARERI RESI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. DEL  
18.08.2000, N. 267

PARERE TECNICO UFFICIO PROPONENTE			
ART.115 Regolamento Consiglio Comunale			
ART.115 AL. A			
Proposta corredata parere c.c.p.			
Proposta non sottoposta preventivamente al parere c.c.p.			
IL DIRIGENTE		IL SEGRETARIO GENERALE	